

“Dna Lunigiana”, fra storia e medicina



di **Redazione**
Città Della
Spezia

31 Ottobre 2022
14:58



Il 29 ottobre, presso Ca' Lunae della famiglia Bosoni, si è svolta la conferenza denominata DNA Lunigiana. Si tratta di un ambizioso progetto promosso dal Lions Club Luni: testare 100 uomini con ascendenti da tempo residenti in loco, con un semplice prelievo salivare. Conoscere le nostre origini fin dalla preistoria, indagheremo quali popolazioni hanno attraversato e si sono fermate in questo vero crocevia umano. Inoltre l'esame del nostro genoma permetterà di segnalare a quali patologie siamo più esposti. Quindi trarremo un duplice vantaggio, culturale e sanitario. La straordinarietà di questa conferenza è altresì legata al genetista Paolo Francalacci, ordinario della Università di Cagliari, di fama internazionale, che è stato avvicinato, per il club Luni, dal farmacista locale Marco Grassi, cultore appassionato di questi temi. Gli organizzatori dell'evento, conoscendo la loro sensibilità, sono riusciti a coinvolgere numerosi sindaci del territorio. Presenti anche le due diocesi che insistono in zona e molte

associazioni culturali tra cui spicca la prestigiosa Accademia Lunigianese di scienze Giovanni Capellini.

Al termine dell'esposizione numerose sono state le domande rivolte al relatore che si è dichiarato disponibile a nuovi incontri in Lunigiana. Del resto questo è l'anno del premio Nobel per la medicina, assegnato, per studi genomici, allo svedese Paabo Svante. Una coincidenza senza dubbio fortunata e forse non casuale.



menu ▾

Liguria24 ▾

cerca 🔍

seguici su

Liguria24.it

Liguria24.it - Copyright © 2016 - 2022 - P.I. 01438900092

[Informativa cookie](#) | [Impostazioni cookies](#) | [Informativa Privacy](#)

PARTNER

Edinet

PressComm Tech